

RIGENERA-

LUOGHI  
SUBURBANI  
DI QUALITÀ



## >> PROGETTOBORCA COLONIA EX VILLAGGIO ENI

*Progettoborca* è un'idea attiva, nata da un'attenzione.

Attenzione-idea-intenzione-processo-azione.

Il *Progetto* è stato ideato, e viene sviluppato, da *Dolomiti Contemporanee*, che dal 2011 opera, attraverso un *format* culturale innovativo, alla valorizzazione di siti dall'elevato potenziale, parzialmente o totalmente inerti, all'interno della regione territoriale delle *Dolomiti Unesco Patrimonio dell'Umanità*.

*Progettoborca* è un progetto articolato, attraverso il quale si intende riflettere e operare sull'ex Villaggio, favorendo la sua valorizzazione culturale, con l'obiettivo di rifunzionalizzare alcune sue parti.

Il *Progetto* è possibile grazie al sostegno del *Gruppo Minoter-Cualbu*, che detiene la proprietà del sito. L'ex *Villaggio Eni di Borca di Cadore* è un sito formidabile e complesso, risultato dall'ambizione, al contempo visionaria e strategica, di Enrico Mattei, e realizzato, tra gli anni '50 e '60, dall'architetto Edoardo Gellner, con la collaborazione di Carlo Scarpa (*Chiesa di Nostra Signora del Cadore*).

Il suo valore culturale è elevatissimo, in virtù di una serie di elementi peculiari che lo rendono unico. Nella sezione Archivi del website è disponibile una scheda di approfondimento.

Questo valore è testimoniato dal vivo interesse che, sin dal suo sorgere, e poi

nei decenni successivi sino ad oggi, il sito ha sempre destato, in particolar modo, ma non solo, nell'ambito dell'architettura. Tuttavia, questo generale e diffuso apprezzamento estetico delle qualità del *Villaggio*, non ha consentito fino ad oggi di immaginare una sua possibile riqualificazione.

*Progettoborca* costituisce il tentativo di avviare una serie di pratiche funzionali alla riattivazione permanente del sito.

Esso non intende dunque porsi come l'ennesimo *rilievo* (rappresentazione) di questo sito: non si vuole *tornare a guardarlo* ma, finalmente, avviare su di esso un processo attivo, lavorando dal suo interno, culturalmente e strategicamente, ad immaginare per esso dei modelli innovativi e concreti di riattivazione, una serie di funzioni, un destino nuovamente attivo.

Questo progetto, ambizioso e impegnativo, si svilupperà attraverso diverse fasi, nei prossimi mesi ed anni.

Esso prevede l'attivazione di una piattaforma di comunicazione, che trova in questo website il suo primo catalizzatore.

Il website vuole divenire il principale collettore d'informazioni sul *Villaggio*.

In esso sono raccolti i materiali d'archivio, le informazioni storiche, schede di presentazione, link utili. La *Bacheca* costituisce invece un calendario generale, nel quale si potranno trovare informazioni

AUTORE

Dolomiti Contemporanee

INDIRIZZO

Via Metanopoli, 314, 32040

Corte BL



su tutte le attività significative che si svolgono all'interno del *Villaggio* nel corso dell'anno.

Verranno qui presentati e documentati gli specifici progetti di *Dolomiti Contemporanee* per il *Villaggio*.

In *Bacheca* si trovano anche le informazioni sulle Visite guidate al *Villaggio* proposte da *DC* a gruppi di osservatori interessati. Un'altra sezione del website è dedicata alla presentazione degli artisti e delle opere e da essi realizzate *in situ*, e in generale a tutte le attività legate alla *Residenza artistica internazionale* che è stata attivata all'interno del *Villaggio*.

Negli archivi, ed in particolare nella sezione *all'ora*, sono disponibili materiali iconografici e videond'epoca.

Le riflessioni e gli editoriali, come i contributi personali delle persone che *Dolomiti Contemporanee* invita al *Villaggio*, per condividere con esse un ragionamento sul destino di questo luogo, attivando a suo favore pratiche intese alla rigenerazione, trovano spazio nella sezione *Gli sguardi*.

Il *Villaggio Eni di Borca di Cadore* è una singolarità spettacolosa, e *Progettoborca* è un'intenzione specifica su questo bene peculiare.

Al contempo, e più in generale, l'azione intentata su questo sito si iscrive in un quadro più ampio, ovvero nell'azione culturale che *Dolomiti Contemporanee* ha avviato, a partire dal 2011, sull'economia culturale del paesaggio dolomitico, e del paesaggio in generale.

Quest'azione viene condotta anche attraverso le operazioni di rivalutazione e rigenerazione di siti e stazioni di grande potenziale, individuati all'interno della regione dolomitica, che vengono ripresi, ridefiniti, rifunzionalizzati, e proiettati all'interno di un circuito d'attenzione aperto, sovraterritoriale. *Valorizzazione culturale e rifunzionalizzazione di siti depotenziati, attivazione di strategie propulsive, esplosione di contesti chiusi, rinnovamento dell'iconografia della montagna*: sono questi alcuni dei temi alla base del progetto *Dolomiti Contemporanee*, che vengono rideclinati a *Borca*.

Questo modello è nuovo, è proiettivo, e produttivo: Marc Augé ha definito il modello di *DC* come "un metodo, un sistema di pensiero, un'ambizione".

- 1 | COLONIA EX VILLAGGIO ENI,  
CORTE DI CADORE  
PH. GIACOMO DE DONÀ
- 2 | COLONIA EX VILLAGGIO ENI,  
CORTE DI CADORE  
PH. GIANLUCA D'INCA LEVIS
- 3 | COLONIA EX VILLAGGIO ENI,  
AULA MAGNA  
PH. GIANLUCA D'INCA LEVIS
- 4 | COLONIA EX VILLAGGIO ENI,  
ABITARE CONDIVISO - SUMMER  
SCHOOL 2017  
PH. MATTIA RIZZI
- 5 | COLONIA EX VILLAGGIO ENI,  
"PEAK" DETAIL  
PH. NICOLÒ DEGIORGIS



2



3



4



5

## &gt;&gt; NUOVO SPAZIO DI CASSO

Il nuovo spazio di casso è un centro sperimentale per la cultura contemporanea della montagna.

Un motore territoriale che opera, attraverso le arti visive e la rigenerazione culturale, alla produzione di immagini rinnovative, nel contesto, spesso declinato in modo acritico e stereotipo, delle *dolomiti-unesco*. Rispetto alla politica culturale di *dolomiti contemporanee*, volta alla riattivazione di siti eccezionali ed inerti, lo spazio di casso è straordinariamente emblematico: mai chiusura fu più terribile di quella del *vajont*. Intavolare qui una riflessione sulla funzione dell'arte e della cultura assume dunque un significato profondo.

L'edificio è quello dell'ex scuola elementare della frazione, chiusa nel 1963 per i danni provocati dall'onda di risalita della frana che provocò il *disastro del vajont*.

Il corpo di fabbrica è stato completamente restaurato (arch. Valentino Stella), e trasformato in un edificio pubblico, che fronteggia, commisurandosi significativamente ad esso, il segno impressionante della frana del *monte toc*, a poca distanza dalla *diga del vajont*.

Dopo quasi 50 anni (settembre 2012), questo edificio è stato riaperto da *dolomiti contemporanee*, divenendone una delle sedi principali.

Lo spazio è aperto e visitabile da luglio a novembre, ed ospita altre attività nel corso dell'anno e piattaforme legate al territorio e alla sua identità.

Tra queste, vi è il *concorso artistico internazionale two calls for vajont*.

**Esposizioni realizzate ad oggi:**

*BILICO*, settembre 2012, riapertura ufficiale dello spazio

*ROCCEDIMENTI, FATTE, NON FINITE, LE NATURE CONTEMPORANEE*, luglio 2013 *UPOKEIMENON* (sott'acque), settembre 2013

*CAMBIO DI MUTA*, giugno 2014  
*THE INNER OUTSIDE (BIVOUACS)*, luglio 2014

*PATHS*, settembre 2014

*METEORITE IN GIARDINO* (il meteorite in ambiente), settembre 2014

*TWOCALLS, LA FORMA DELLE IDEE*, luglio 2015

*TO'NON IGNÀ*, agosto 2015  
*SOLO, A GROUP EXHIBITION*, agosto 2016

*LA LAMA DI PROCOPIO*, agosto 2017

**Altri eventi:**

*LA FINE DEL CONFINE/THE END OF THE BORDER*, marzo 2013

*LET'S MAKE LIKE TREES AND LEAVES*, agosto 2013

*LA LEGRÒSEGA PANDÙDA*, settembre 2013

*SANDRA HAUSER+MADAME MURMURE/ FABRIZIO DE BON*, novembre 2014

*CULTURA: UN MOTORE PER LA MONTAGNA*, conferenza, febbraio 2015

*RITORNO (VISUAL RAVE)*, maggio 2015  
*TRIOMOMENTUM, PERFORMANCE*, agosto 2015

*UN ERTO INCANTO+THE MUSIC ROOM*, ottobre 2015

AUTORE  
Dolomiti Contemporanee

INDIRIZZO  
via Sant'Antoni 1, Casso  
PN

1 | NUOVO SPAZIO DI CASSO AL  
VAJONT  
PH. GIACOMO DE DONÀ  
2 | NUOVO SPAZIO DI CASSO 2014  
PH. GIANLUCA D'INCA LEVIS  
3 | NUOVO SPAZIO DI CASSO IN  
FRONT OF THE MOUNT Toc 2015  
PH. GIACOMO DE DONÀ





roberto boszi

